

## SCHEDA INFORMATIVA

### Utilizzo di scale portatili per le attività di rimozione (strip out) impiantistica ed edile

<b>1. Descrizione del contesto operativo</b>
La scala è utilizzata durante le opere di rimozione (strip out) di parti edili ed impiantistiche da svolgersi in quota (a titolo esemplificativo e non esaustivo tamponature, controsoffitti, dotazioni impiantistiche meccaniche, fluide, elettriche).
<b>2. “Liceità” di utilizzo della scala portatile</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all’utilizzo di opere provvisorie, “trabattelli”, piattaforme elevabili o Piattaforme di getto che incorporano il dispositivo di protezione collettiva</li><li>• Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)</li></ul>
<b>3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità</b>
Base di appoggio: di norma rappresentato da un superficie stabile piana Sommità: prevalentemente le pareti dello stabile
<b>4. Dislivello prevedibile fra base e sommità</b>
Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai 2 metri nel civile e ai 4 metri nel commerciale e industriale
<b>5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile</b>
Utilizzata come mezzo di accesso e stazionamento alla quota di lavoro per lo svolgimento di attività lavorativa.
<b>6. Durata prevedibile dell’utilizzo</b>
Da 15 a 30 minuti per singolo posizionamento
<b>7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala</b>
Lavoro individuale con assistenza da terra, e con eventuale coordinamento con altri operatori
<b>8. Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma finale</li><li>2. Scala doppia con piattaforma e guarda corpo</li><li>3. Scala semplice di appoggio a gradini solamente in caso di effettiva impossibilità di utilizzo delle altre tipologie.</li></ol>

## **9. Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala**

- A. Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti
- B. Nelle fasi di lavoro, per il rispetto dei requisiti sia di sicurezza che di ergonomia è controindicato utilizzare le scale a pioli ma solamente quelle a gradini
- C. Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone
- D. I luoghi di messa in posa delle scale in corrispondenza di zone di transito di persone e veicoli devono essere segnalati e protetti convenientemente (per es. con sbarramenti e cartelli d'avvertimento)
- E. Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
- F. Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
- G. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
- H. In caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
- I. La scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
- J. L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
- K. Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
- L. E' vietato sporgersi lateralmente